settesere qui

Data 29 agosto 2013
Pagina Prima pagina
Foglio 1 di 3

Palcoscenico

Intervista ad Alessio Boni, protagonista a Dante 2021

A pagina 21

«Vita Nuova» per Alessio

Boni anticipa i contenuti dello spettacolo che lo vedrà protagonista a Dante 2021, mentre parte il Settembre Dantesco

a pagina 21

settesererqui

Data 29 agosto 2013
Pagina 21 parole e palcoscenico
Foglio 3 di 3

RAVENNA | Alessio Boni racconta *Anima smarrita*, che porterà in piazza del Popolo giovedì 5 con Marcello Prayer

Dante 2021: due attori per voce sola

Elena Nencini

Si chiama *Anima smarrita*, il lavoro che presenteranno insieme Alessio Boni e Marcello Prayer per Dante 2021 (**giovedì 5** settembre ore 21, piazza del Popolo), uno studio per concertato a due su *La vita nuova* di Dante Alighieri. Amici da 22 anni, i due attori stanno portando avanti un cammino sulla poesia italiana, da Pier Paolo Pasolini a Cesare Pavese ad Alda Merini, in forma di concertato a due voci. E' proprio Prayer a raccontare l'amicizia con Boni: «ci siamo conosciuti all'Accademia Silvio D'Amico di Roma, dove abbiamo avuto un maestro comune Orazio Costa Giovangigli (uno dei massimi esponenti della pedagogia teatrale europea del Novecento, *nda*) che ci ha insegnato l'importanza della poesia. Da lì è nata un'amicizia fraterna, un sodalizio importante che ci ha portato a fare questo lavoro sulla poesia italiana». Lo incalza Alessio Boni: «In questi spettacoli abbiamo cercato di accostare a poesie più conosciute quelle meno note: se la *Divina Commedia* è nota a tutti, la *Vita Nuova* lo è meno. Abbiamo messo in risalto la fragilità di Pasolini, la sofferenza di Pavese, la forza e la potenza della Merini. La *Vita Nova* è una sorta di racconto autobiografico di Dante, che alterna prosa e poesia, vita quotidiana e alta poeticità, partendo proprio dall'incontro con Beatrice a 9 anni. Un percorso bellissimo».

I due attori leggeranno insieme brani della *Vita Nuova*, in un gioco di specchi, continua Prayer: «Ci siamo messi al servizio della parola, tentando di annullare le nostre personalità: le nostre voci si alternano, si intrecciano per diventarne una sola, come un coro teatrale formato da tante individualità».

Per Boni l'incontro con Dante è avvenuto proprio «all'Accademia, dove abbiamo letto, recitato, studiato la *Divina Commedia*, ma è la prima volta in pubblico. Dante è una cosa enorme: come attore ti fa paura e ti attrae, quando ti rendi conti che puoi valicare il limite della paura per proporre un poeta così agli altri, è un passaggio forte. Tutto parte da Dante, per questo nello spettacolo ci saranno anche le voci di altri autori che l'hanno letto». E proprio al tema di un Italia che si deve rinnovare nei valori fa riferimento Boni che insiste «L'amore di Dante per Beatrice è una cosa incredibile, l'ho provato anch'io. La "vita nuova" significa rinnovata, purificatadall'amore per la donna che, oggi invece è bistrattata, mercificata considerata un oggetto. Credo che questa crisi economica sia una crisi etica, nata a forza di arraffare, rubare, non essere generosi. Bisognerebbe tornare a una forma di baratto, ma è utopia pura».

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Mai tema fu più attuale di quello dell'etica portato avanti quest'anno dalla terza edizione di Dante 2021: la manifestazione, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze - **dal 4 al 7 settembre** ai Chiostri Francescani e a piazza del Popolo – è dedicata al verso del I canto dell'Inferno *Di quella umile Italia*. Si tratta della cosiddetta «profezia del Veltro», dove Dante parla dell'esigenza di un rinnovato spirito etico che venga a liberare l'Italia dalla cupidigia e da tutti i vizi. La struttura sarà, ogni giorno, quella di un incontro di approfondimento, uno spettacolo, un concerto per scoprire un'Italia etica, virtuosa, spesso sofferente. Si parlerà di lingua italiana oggi e del suo futuro con italianisti, economisti e giornalisti, ma anche di frequentazioni dantesche, di arte ai tempi del Divino Poeta e di una nuova visione del peccato di ser Brunetto Latini. Sarà inoltre possibile visitare la mostra *Ne la pittura tener lo campo*, ai Chiostri francescani con opere di Giovanni Breschi e Lorenzo Perrone, ispirate ai libri di Dante.
Tra gli artisti che interverranno Alessio Boni, Francesco Baccini, Virginio Gazzolo e Michele Placido.

Info *www.dante2021.it*

Parole e Palcoscenico 21

Dante 2021: due attori per voce sola

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Un mese nel nome del Divino Poeta

Azienda agricola Piancastelli Everardo e Gianni

Chiosco con vendita diretta dal produttore al consumatore di FRUTTA e VERDURA